

## **Parco: «No ad accordi elettorali»**

**PARCO DELLO STELVIO - Fai, Lipu, Italia Nostra, Mountain Wilderness, Pronatura, Wwf Italia «manifestano la loro preoccupazione per l'annunciato accordo elettorale tra il Pd e la Svp che sembra riproporre la prossima regionalizzazione del Parco nazionale dello Stelvio».**

«Lascia sconcertati - scrivono in una nota congiunta - sia lo stile sia la decisione politica assunta dal gruppo dirigente nazionale del Partito democratico, che su un tema d'importanza nazionale come il futuro del Parco nazionale dello Stelvio e la sua efficace gestione ripropone intese e comportamenti analoghi alla concorrente compagine elettorale di centro-destra». Auspicando «che il maggiore partito che si candida al Governo del Paese sappia su questo specifico tema prendere esempio dal Presidente della Repubblica che ha saggiamente respinto il primo tentativo di cancellazione del Parco nazionale dello Stelvio», «ritengono che il futuro assetto istituzionale, organizzativo e gestionale di una delle principali aree protette italiane non possa essere in alcun caso deciso tramite un accordo elettorale tra due forze politiche, ma casomai da un preventivo confronto con tutti gli interlocutori interessati, Ministero dell'ambiente, ente Parco, Regione Lombardia, Province autonome, Comuni del parco, comunità locali, mondo scientifico, comprese le stesse associazioni» che auspicano «una risposta pubblica da parte del Segretario nazionale del Pd».